

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GIOVINE ORCHESTRA GENOVESE ONLUS
Sede: GALLERIA MAZZINI 1/1A GENOVA GE
Capitale sociale: 17.610,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: GE
Partita IVA: 02297550101
Codice fiscale: 80007850102
Numero REA: 283264
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO): 900109
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Attivo

	Totale 2022	Esercizio 2021
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	4.500	5.400
7) altre	10.800	
Totale immobilizzazioni immateriali	15.300	5.400
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	1.632	1.632
4) altri beni	2.224	392

	Totale 2022	Esercizio 2021
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	3.856	2.024
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	19.156	7.424
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
verso clienti	14.288	17.448
esigibili entro l'esercizio successivo	14.288	17.448
crediti tributari	73.111	33.789
esigibili entro l'esercizio successivo	73.111	33.789
verso altri	288.482	192.306
esigibili entro l'esercizio successivo	288.482	192.306
<i>Totale crediti</i>	375.881	243.543
IV - Disponibilita' liquide		
depositi bancari e postali	145.631	181.850
danaro e valori in cassa	827	(213)
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	146.458	181.437
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	522.339	424.980
D) Ratei e risconti	30.575	7.657
<i>Totale attivo</i>	572.070	440.061

Stato Patrimoniale Passivo

	Totali 2022	Esercizio 2021
A) Patrimonio netto	16.023	19.456
I – Fondo di dotazione	17.610	17.610
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	468
Totale altre riserve	2	468
III - patrimonio libero	1.845	(1.837)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.434)	3.215
Totale patrimonio netto	16.023	19.456
B) Fondi per rischi e oneri		
altri	54.500	54.500
Totale fondi per rischi ed oneri	54.500	54.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	105.383	90.293
D) Debiti		
debiti verso banche	10.331	163
esigibili entro l'esercizio successivo	10.331	163
debiti verso fornitori	184.242	138.224
esigibili entro l'esercizio successivo	184.242	138.224
debiti tributari	43.259	19.597
esigibili entro l'esercizio successivo	43.259	19.597
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.441	7.971
esigibili entro l'esercizio successivo	3.441	7.971
altri debiti	94.055	79.245
esigibili entro l'esercizio successivo	94.055	79.245
Totale debiti	335.328	245.200
E) Reti e risconti	60.836	30.612
Totale passivo	572.070	440.061

RENDICONTO GESTIONALE

RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
ONERI E COSTI					
A) Costi e oneri da attività di Interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di Interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.447	1.336	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.800	6.300
2) Servizi	625.876	412.159	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	131.699	79.817	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	150.823	133.249	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	4.556	2.713	5) Proventi del 5 per mille	9.006	8.500
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		54.500	6) Contributi da soggetti privati	232.844	230.196
7) Oneri diversi di gestione	15.892	12.982	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	163.895	74.535
8) Rimanenze Iniziali			8) Contributi da enti pubblici	430.106	365.434
Totale	930.293	696.756	9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	96.983	23.312
			11) Rimanenze finali		
			Totale	935.634	708.278
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	5.341	11.522
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze Iniziali			Totale		
Totale			Avanzo/disavanzo attività diversa (+/-)		
			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali	1.216	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			3) Altri proventi		
3) Altri oneri			Totale	1.216	
Totale			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	1.216	
			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			1) Da rapporti bancari	0	9
1) Su rapporti bancari	1	279	2) Da altri investimenti finanziari		
2) Su prestiti			3) Da patrimonio ed ilizio		
3) Da patrimonio ed ilizio			4) Da altri beni patrimoniali		
4) Da altri beni patrimoniali			5) Altri proventi		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			Totale	0	9
6) Altri oneri			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-1	-270
Totale	1	279	E) Proventi di supporto generale		
			1) Proventi da distacco del personale		
E) Costi e oneri di supporto generale			2) Altri proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di			Totale		
2) Servizi			Totale oneri e costi	930.292	697.035
3) Godimento beni di terzi			Totale proventi e ricavi	935.630	708.285
4) Personale			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	6.558	11.251
5) Ammortamenti			imposte	-9.991	-8.037
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-3.433	3.215
7) Altri oneri					
Totale					

RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ESERCIZIO 2022

A. PREMESSA

Il Bilancio relativo all'esercizio 2022 di cui la presente Relazione è parte integrante, è redatto in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica e, in particolare, segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M. Quindi da un lato illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e dall'altro le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie

L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale.

Il presente Bilancio è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (di seguito OIC), come integrati con lo specifico principio dedicato al Terzo settore.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

B. CLAUSOLE, PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE PREVISTI DAL CODICE CIVILE

Gli amministratori con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa

Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423-bis c.c.:

- 1) La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- 2) La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 3) Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 4) Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- 5) Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 6) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 7) I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali.

Si precisa, per quanto attiene al punto 1), che la verifica della continuità dell'attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con una valutazione che ha fatto riferimento almeno al periodo di un anno dalla chiusura dell'esercizio a cui questo bilancio si riferisce.

Con riferimento al punto 7) si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. se ne riassume di seguito sinteticamente le modalità di applicazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

PRINCIPI CONTABILI

Al presente bilancio sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano l'Ente, e in particolare lo specifico principio contabile dedicato al Terzo settore emanato nel gennaio del 2022 ed emendato nel marzo del 2023.

C. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI RENDICONTO GESTIONALE

Per quanto riguarda l'utilizzo degli schemi obbligatori di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale previsti dal D.M. 5 marzo 2020 si conferma che essi non sono stati adattati secondo le possibilità ammesse dallo stesso decreto.

Sono state omesse negli schemi le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole prive di valori in entrambi gli esercizi considerati.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Ente Giovine Orchestra Genovese ha perseguito nell'esercizio la propria missione statutaria consistente nei sensi dell'art. 2 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività:

1. L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ex art. 5 del D. Lgs. 117/2017:
 - Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.
 - Per lo svolgimento delle attività suddette l'Associazione a titolo esemplificativo e non esaustivo organizzerà concerti e ogni altra attività atta a diffondere la cultura musicale.
2. Le attività dell'associazione sono svolte avvalendosi anche dell'attività di volontariato dei propri associati, di terzi e delle persone aderenti agli enti associati.
3. Per il perseguimento dei propri scopi, l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

L'Ente ha sede legale in Genova, Galleria Mazzini 1/1°, dove sono collocati anche gli uffici amministrativi.

L'Ente aderisce alle reti associative costituite da:

- **CIDIM** - Comitato Nazionale Italiano Musica che ha gli scopi di contribuire allo sviluppo della cultura musicale italiana, classica e contemporanea, in Italia e all'estero; favorire l'informazione, la documentazione, la raccolta dati e le ricerche in campo musicale; incrementare la circolazione, in Italia e all'estero, di giovani complessi ed interpreti italiani; sostenere il coordinamento organico e continuativo della produzione e della distribuzione musicale.
- **AIAM** che ha lo scopo di rappresentare società concertistiche, festival, corsi, concorsi, enti di formazione, di promozione e istituzioni impegnate professionalmente nella diffusione della cultura musicale nel nostro paese. Coordina, rappresenta e tutela lo sviluppo e il sostegno delle attività musicali, quali essenziali manifestazioni dei valori culturali e spirituali della persona umana, riconosciute e garantite come principi fondamentali, dal diritto comunitario, costituzionale e da quello delle autonomie locali.
- La GOG assieme alla Unione Musicale di Torino e agli Amici della Musica di Firenze, si è resa promotrice di una rete di programmazione e produzione che ha assunto la denominazione di **C.R.O.M.A.** (coordinamento e rete delle organizzazioni musicali associate). Tra gli obiettivi di C.R.O.M.A. vi sono:

progettare e produrre concerti per le proprie stagioni contenendone i costi artistici; offrire produzioni ed ospitalità di artisti di massimo prestigio e fama internazionale a costi ridotti anche alle altre associazioni concertistiche nazionali.

L'attività svolta nel corso dell'anno 2022 ha visto la Giovine Orchestra Genovese impegnata nella diffusione della musica attraverso la scelta di artisti tra i più importanti nel quadro internazionale, affiancandoli a giovani emergenti e ai migliori musicisti italiani. Questo ha permesso al pubblico di ascoltare dal vivo i più celebrati solisti e i più famosi gruppi da camera, dal trio all'orchestra.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati ospitati alcuni artisti di altissimo livello, con attività prestigiosa, spesso iniziata dopo il grande successo in un concorso internazionale, autentica prova in grado di esprimere la qualità di un giovane musicista. L'anno si è aperto con concerto del violinista Uto Ughi al Teatro Carlo Felice ed è proseguito alternando grandi solisti e gruppi da camera tra i quali va citato il violinista Giuseppe Gibboni affermatosi ottenendo il primo premio al Concorso Paganini.

Tra i principali programmi cameristici sono da segnalare quello con Jin Ju pianoforte, Gabriele Pieranunzi violino e Philharmonia Chamber Players, impegnati con composizioni di Stravinskij, Honegger, Prokof'ev, Britten e Chausson; quello del Trio Wanderer e quello vocale dello straordinario gruppo The Tallis Scholars, fondato e diretto da Peter Phillips. Tra i solisti si sono segnalati il pianista Benedetto Lupo, protagonista della lettura di Le Stagioni di Čajkovskij e dei 24 Preludi op. 11 di Skrjabin, il duo composto da Zlatomir Fung violoncello e Mao Fujita pianoforte.

Zlatomir Fung è il primo americano e il musicista più giovane ad aver vinto, a soli vent'anni, il Primo Premio al Concorso Internazionale Čajkovskij nel giugno 2019. Era accompagnato al pianoforte da Mao Fujita che, ancora studente ha vinto il Primo Premio al Concours International de Piano Clara Haskil in Svizzera e nel 2019 la Medaglia d'argento al Concorso Internazionale Čajkovskij di Mosca. Hanno concluso la stagione di concerti Les Musiciens du Louvre diretti da Thibault Noally, con la presenza del mezzosoprano Vivica Genaux in un programma che metteva a confronto i due grandi autori vocali del settecento, Nicola Porpora e Georg Friedrich Händel. Con l'autunno sono ripresi i concerti al Teatro Carlo Felice aprendo con la serata offerta alla città in collaborazione con la Fondazione e un grande programma imperniato sulla celebrazione dei novant'anni di Giacomo Manzoni, compositore, critico musicale, insegnante e traduttore del Manuale di armonia di Schönberg e di importanti opere di Theodor Adorno. Alcuni concerti hanno offerto composizioni di Vivaldi e di Bach, di cui l'Accademia Maghini, diretta da Luca Guglielmi ha eseguito suscitando grande interesse la Passione secondo Matteo. Da segnalare il programma dei pianisti Massimiliano Damerini e Marco Rapetti interamente dedicato a Skrjabin con l'esecuzione del Poema dell'estasi nella trascrizione per due pianoforti di L. Koniushin e il concerto del pianista Filippo Gorini, interprete delle Variazioni Diabelli di Beethoven.

A Palazzo Ducale sono state proposte due capolavori della Storia della musica, l'Offerta musicale (Musicalisches Opfer) BWV 1079 e L'arte della fuga (Die Kunst der Fuge) BWV 1080 di Johann Sebastian Bach. Ancora a Palazzo Ducale, in collaborazione con l'Associazione Pasquale Anfossi è stato presentato un grande progetto legato alla Mostra su Rubens: il gruppo vocale Graindelavoix diretto da Bjorn Schmelzer ha spaziato tra composizioni di Orazio Vecchi, il Requiem scritto per il funerale di Rubens a Anversa, e Madrigali di Severino Cornetti.

In collaborazione con la Fondazione Spinola si sono realizzati i concerti nella Chiesa Gentilizia di San Luca. Vi hanno partecipato Lorenzo Cavasanti flauto dolce e traverso, Emiliano Rodolfi oboe, flauto dolce e traverso, Caroline Boersma violoncello e Chiara Cattani clavicembalo, impegnati in un programma dedicato a Telemann; il clavicembalista Luca Guglielmi con un progetto intitolato L'arte della trascrizione nel barocco Europeo, comprendente musiche di Johann Sebastian Bach (da Alessandro Marcello), Francesco Geminiani (da Pieces de Clavecin), nuovamente Bach (da Antonio Vivaldi), quindi il violinista Jorge Jiménez, anche con un programma di musiche di Bach che proponeva la versione per solo violino de The Goldberg Variations, per terminare con il clavicembalista e compositore Ruggero Laganà con un programma che confrontava i Preludi e le Fughe con proprie Invenzioni.

In estate nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale si è svolto il ciclo de I Notturmi en plein air, progetto in grado di attrarre un pubblico composto da turisti e nuovi ascoltatori. La notte ha ispirato creazioni artistiche in musica fin dall'antichità e dopo la nascita del Notturmo, superba pagina derivata dal nuovo modo di intendere il bel canto e la vocalità operistica di gusto Italiano, sono nate nell'ottocento e nel novecento meravigliose composizioni che hanno trovato in Chopin il vertice dei capolavori assoluti destinati a generare in seguito molte altre composizioni di tanti autori ispirate alla luce, ai riflessi luminosi, ai giochi sull'acqua, ai chiarori della luna, sempre descritti attraverso il suono inimitabile del pianoforte. Presso il vivaio Il geranio di Rapallo si sono tenuti quattro concerti all'aperto, tra i fiori, creando un interessante partecipazione di un nuovo pubblico. Da segnalare la partecipazione della pianista ucraina Oxana Shevchenko, del Mademi Quartet e del compositore Andrea Basevi, autore di un lavoro dedicato agli alberi. Ancora in estate è proseguito il ciclo Liguria delle Arti con la partecipazione dell'attore Pino Petruzzelli e concerti a Savona all'Oratorio Santa Maria di Castello osservando il Polittico di Vincenzo Foppa e Ludovico Brea, ad Albissola Marina, nella Villa Faraggiana davanti alla Scultura in legno dorato Narciso alla fonte di Filippo Parodi, a Busalla presso Villa Borzino e a Varese Ligure nella Chiesa di San Giovanni Battista e all'Oratorio dei Santi Antonio e Rocco affrescato da Gregorio De Ferrari.

Nel 2022 è proseguita la collaborazione con la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola nel ciclo Antico e Moderno, oltre alla collaborazione con l'Associazione Amici del Carlo Felice e del Conservatorio N. Paganini per i Concerti d'autunno e i Concerti di primavera. Tre sono stati i concerti realizzati nell'ex Ospedale psichiatrico di Genova Quarto in collaborazione con Quarto Pianeta, presentando Volgare ma non troppo, spettacolo ricavato dalla lettura di lettere di Mozart con la presenza dell'attore Ivano La Rosa e di Sergio Ciomei al fortepiano. Il flautista Roberto Fabbri e l'oboista Fabio Bagnoli hanno eseguito pagine di Bruno Maderna e il pianista Enrico Pieranunzi ha tenuto un concerto spaziando dalla esecuzione filologica all'improvvisazione.

Anche nel 2022 la GOG, in occasione delle giornate dei Rolli Days organizzate dal Comune di Genova, ha realizzato concerti in chiese e palazzi storici, Patrimonio dell'Umanità UNESCO.

Si è svolta la XXV Rassegna di Teatro Musicale per Ragazzi, che riceve il sostegno della Regione Liguria e per l'anno 2022 anche della Fondazione CARIGE. Per questa edizione si è scelto di presentare (al Teatro della Tosse e per la prima volta anche al Teatro Akropolis) una composizione scritta appositamente: "L'uomo che piantava gli alberi" in anteprima assoluta, è ispirato al racconto allegorico di Jean Giono, con le musiche originali di Andrea Basevi eseguite dal Quartetto Nannerl e con la voce narrante di Andrea Nicolini. Lo spirito e le emozioni pacificanti del pastore Elzeard vengono tradotte in musica e in immagini, con le proiezioni dei disegni di Tullio Pericoli che commentano il procedere della storia. In autunno, per volontà di coerenza con le edizioni passate e considerati i numerosi feedback positivi, verrà riproposto il primo capitolo del progetto "Favole in Forma Sonata" di cui la GOG ha ospitato tutti gli spettacoli: torna quindi al Teatro della Tosse "Mio fratello Amadé. Lo spettacolo narra dell'infanzia dei fratelli Mozart, Amadè e Nannerl, delle loro esperienze di bambini e di musicisti, della loro grande passione comune, la musica, che costituisce per loro non solo studio e sacrificio ma anche divertimento, gioco e molto altro. E la "fantasia", intesa come forma musicale, offre ispirazione e contenuto allo spettacolo.

La diffusione e la promozione della cultura musicale in tutte le fasce d'età sono obiettivi fondamentali della nostra Associazione. Dal 2016 la GOG organizza veri e propri concerti nelle scuole genovesi. Nel 2022 l'azione si è concentrata sulle scuole secondarie di I grado mantenendo la formula di lezioni con esecuzioni dal vivo focalizzate su voce e pianoforte, trio d'ance e quartetto d'archi con flauto. A condurre queste occasioni di avvicinamento completo e mirato alla comprensione della musica e allo sviluppo dello strumento è stato Roberto Piga e affermati strumentisti (Gnu Quartet, Corrado Orlando, Guido Ghetti, Luigi Tedone, Irene Cerboncini, Caterina Picasso) che hanno partecipato entusiasti al proposito divulgativo della nostra Associazione presso le scuole genovesi.

Si segnala che la Gog a tutt'oggi gode del regime speciale delle ONLUS.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI (O SUI FONDATORI)

L'Ente è costituito nella forma di associazione e alla fine dell'esercizio di riferimento contava n° 55 associati.

Le quote associative dovute per l'anno 2022 all'associazione ammontano ad euro 2.800=, di cui rimosse alla fine dell'esercizio euro 2.800=.

3. ESAME DELLE VOCI DI BILANCIO

Per i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo B.

Per l'indicazione di eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello previsto dal DM 5.3.2020 si rinvia al precedente paragrafo B.

Si indicano e commentano nelle tabelle seguenti le variazioni intervenute nei valori delle poste dello stato patrimoniale tra l'esercizio precedente e quello di riferimento.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	47.570	123.399	170.969
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.170	121.376	163.546
Valore di bilancio	5.400	2.023	7.423
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	13.500	2.789	16.289
Ammortamento dell'esercizio	3.600	956	4.556
Totale variazioni	9.900	1.833	11.733
Valore di fine esercizio			
Costo	61.070	126.188	187.258
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.770	122.332	168.102
Valore di bilancio	15.300	3.856	19.156

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

L'Ente alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

L'Ente alla data di chiusura dell'esercizio non detiene rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Crediti</i>		
	Fatture da emettere a clienti terzi	3.000
	Clienti terzi Italia	11.288
	Depositi cauzionali vari	1.687
	Crediti vari v/terzi	285.646
	Fornitori terzi Italia	1.149
	Erario c/liquidazione IVA	73.103
	Ritenute subite su interessi attivi	7
	Totale	375.880

Disponibilità liquide

Si riporta di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Disponibilità liquide</i>		
	Depositi bancari e postali	135.300
	Denaro e altri valori in cassa	827
	Totale	136.127

Ratei e risconti attivi

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Ratei e risconti</i>		
	Ratei attivi	10.750
	Risconti attivi	19.825
	Totale	30.575

La voce ratei attivi si riferisce a ricavi o proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi.

La voce risconti attivi si riferisce a costi di competenza futura che hanno già avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio corrente.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Capitale</i>					
	Fondo di dotazione	17.610	-	-	17.610
	Totale	17.610	-	-	17.610
<i>Altra riserve</i>					
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	468	-	466	2-
	Totale	468	-	466	2-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Perdita portata a nuovo	1.837-		1.837-	1.371-
	Utile a nuovo	-	3.215	-	3.215
	Arrotondamento				
	Totale	1.837-	3.681	1.837	1.845-
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>					
	Utile d'esercizio	3.215	-	3.215	-
	Perdita d'esercizio	-	3.434-	-	3.434-
	Totale	3.215	3.434-	3.215	3.434-

PASSIVITÀ

Debiti

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Debiti</i>		
	Fatture da ricevere	37.486
	Fornitori terzi Italia	146.758
	IVA a credito acquisti Intracomunitari	9.920
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	2.635

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	22.990
	Erario c/IRAP	7.713
	INPS dipendenti	1.469
	INAIL dipendenti/collaboratori	1.972
	Debiti v/emittenti carte di credito	1.631
	Debiti diversi verso terzi	92.426
	Arrotondamento	1-
	Totale	324.998

Ratei e risconti passivi

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Ratei e risconti</i>		
	Ratei	32.335
	Risconti	28.501
	Totale	60.836

4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per la illustrazione dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie si rimanda alle tabelle riportate all'inizio del precedente paragrafo 3.

5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Non sono presenti costi d'impianto e ampliamento, né di quelli di sviluppo.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI CON GARANZIE REALI

Non sono presenti crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni.

7. COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI E DEI FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione dei ratei e risconti attivi e passivi risulta dalle tabelle illustrative inserite nel precedente paragrafo 3. Non sono presenti ratei e risconti di durata pluriennale.

8. MOVIMENTAZIONE E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Per la composizione e la movimentazione delle voci del patrimonio netto si rinvia alla specifica tabella inserita nel precedente paragrafo 3. Si conferma il pieno rispetto degli obblighi di non distribuzione delle riserve e degli utili realizzati.

9. IMPEGNI DI SPESA DI FONDI ED EROGAZIONI RICEVUTI

Gli impegni di spesa e/o di reinvestimento dei contributi ricevuti nell'esercizio e dei prelievi effettuati dalle riserve vincolate sono stati rispettati secondo le indicazioni della successiva tabella

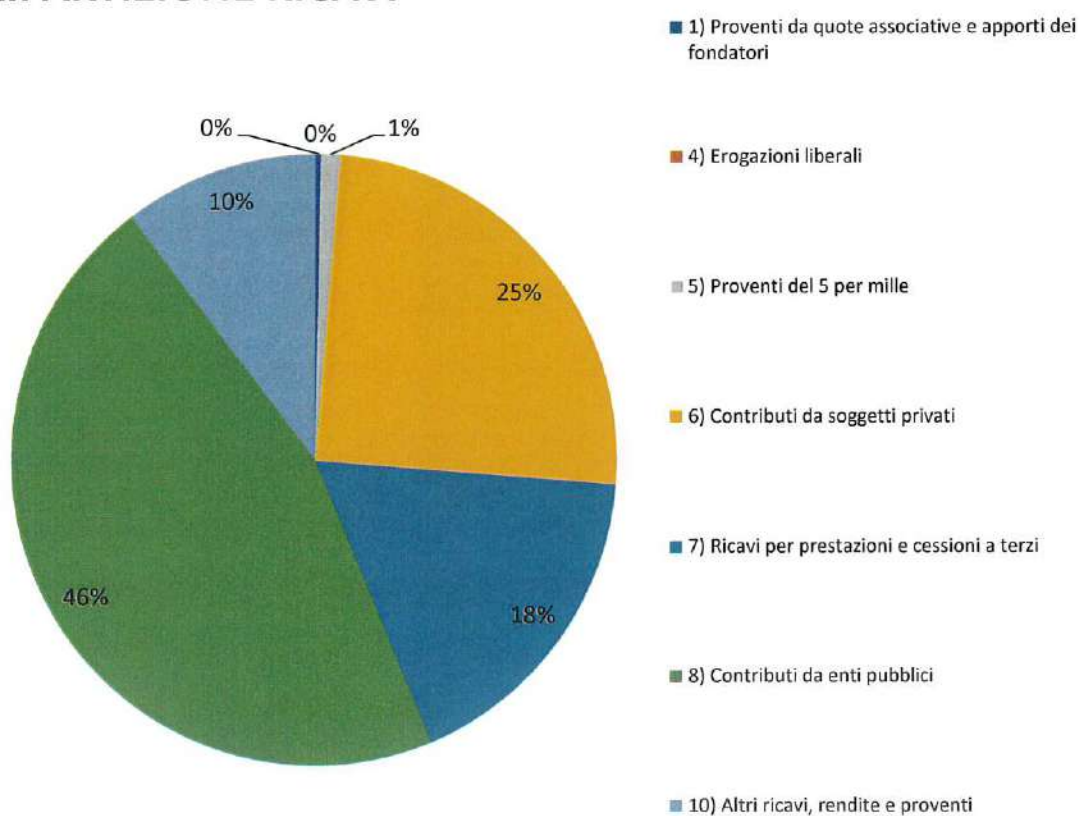
Categoria di contributi	Importo 2022	Importo 2021
QUOTE SOCI	2.800	6.300
CONTRIBUTI	31.560	27.696
SPONSORIZZAZIONI	2.500	2.500
SOVVENZIONE MINISTERO	362.781	311.434
CONTRIBUTO COMPAGNIA SAN PAOLO	200.000	200.000
SOVVENZIONE COMUNE	59.000	45.000
SOVVENZIONE REGIONE	8.325	9.000
CINQUE PER MILLE	9.006	8.500
DUE PER MILLE	23.501	11.500
RINUNCIA ABBONAMENTI	23.475	8.516
TOTALE	722.950	630.446

<i>Arrotondamenti attivi diversi</i>	22	8
<i>Abbuoni e arrotond. attivi su acquisti</i>	10	-
<i>Altri ricavi e proventi</i>	34.333	2.000
<i>Sopravvenienze attive da gestione ordin.</i>	4.079	-
TOTALE	761.393	632.454

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per quadratura

<i>ABBONAMENTI</i>	103.521	-
<i>BIGLIETTI</i>	59.885	74.275
<i>PREVENDITA BIGLIETTI</i>	489	260
<i>Sopravvenienze attive ricavi es. prec.</i>	11.563	1.289
TOTALE	936.851	708.278

RIPARTIZIONE RICAVI



10. ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Composizione del rendiconto gestionale

Categoria di attività	Importo 2022	Importo 2021
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
Ricavi, rendite e proventi	936.851	708.278
Costi e oneri	930.292	696.756
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
Avanzo (disavanzo) da attività di interesse generale	0	0
B) ATTIVITA' DIVERSE	0	0
Ricavi, rendite e proventi	0	0
Costi e oneri	0	0
Avanzo (disavanzo) da attività diverse	0	0
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	0	0
Ricavi, rendite e proventi	0	0
Costi e oneri	0	0

Avanzo (disavanzo) da attività di raccolta fondi	0	0
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
Ricavi, rendite e proventi	0	0
Costi e oneri	1	270
Avanzo (disavanzo) da attività finanziarie e patrimoniali	- 1	- 270
E) SUPPORTO GENERALE		
Proventi	0	0
Costi e oneri	0	0
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
Avanzo (disavanzo) di supporto generale	0	0
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	0	0
Imposte	- 9.991	- 8.037
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	- 3.434	3.215

I ricavi e i proventi delle attività di interesse generale sono imputabili interamente alla seguente attività svolta: *organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.*

La gestione delle attività di interesse generale ha portato alla realizzazione di un disavanzo di euro 3.434=.

In base alla classificazione prevista dall'art. 79, commi 2, 2-bis e 3, D. Lgs. 117/2017 sono da ritenere di natura non commerciale ricavi e proventi derivanti dalle attività di interesse generale per l'intero ammontare di euro 936.851=.

Le attività finanziarie e patrimoniali i cui costi e proventi sono riportati nella sezione D) del rendiconto gestionale.

I costi e proventi di supporto generale indicati nella sezione E) del rendiconto gestionale sono riferiti ai seguenti servizi di carattere generale dell'ente i cui elementi economici non sono oggettivamente imputabili alle attività svolte.

Non sono presenti elementi di fiscalità differita.

Complessivamente per l'ente, tenendo conto anche dei suddetti proventi figurativi, trovano una prevalenza i ricavi e proventi derivanti da attività non commerciali e, quindi, l'ente ai sensi dell'art. 79 del CTS non conferma la propria classificazione come ente non commerciale.

11. ANALISI DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

L'Ente ha ricevuto erogazioni liberali nel corso dell'esercizio 2022.

Per quanto riguarda il gettito del 5 per mille Irpef ricevuto nell'esercizio, esso ammonta ad euro 9.006=. è stato contabilizzato nella voce A.5) del rendiconto gestionale del rendiconto gestionale.

12. ANALISI DEGLI OCCUPATI E DEI VOLONTARI

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è indicato nella tabella successiva.

	Numero medio
Impiegati	5
Totale Dipendenti	5
Totale volontari non occasionali	0

13. COMPENSI RICONOSCIUTI AGLI ORGANI DELL'ENTE

Gli importi relativi ai compensi degli organi dell'ente sono esposti al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali.

	Organo di amministrazione	Organo di controllo	Revisore legale
Compensi	0	0	2.000

Si precisa che la revisione legale è stata affidata alla Dott.ssa Giovanna Coppello.

14. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

15. OPERAZIONI EFFETTUATE CON PARTI CORRELATE

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel "glossario" contenuto nell'allegato al D.M. 5.3.2020, regolante il bilancio d'esercizio.

L'Ente non ha intrattenuto rapporti con parti correlate al di là del rapporto organico o di lavoro costitutivo della correlazione con i componenti degli organi sociali e con i dipendenti o volontari con responsabilità strategiche.

16. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO ECONOMICO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO ECONOMICO

Il bilancio dell'esercizio chiude con un disavanzo di euro 3.434=, che l'organo amministrativo propone all'assemblea di riportare a nuovo.

17. ANALISI DELLA GESTIONE DELL'ENTE

Il risultato economico dell'esercizio evidenziato nel rendiconto gestionale è stato influenzato dal fatto che la stagione musicale non è ancora pienamente a regime.

A livello finanziario e patrimoniale dallo stato patrimoniale al 31.12.2022 risultano i seguenti principali indici di equilibrio (o disequilibrio):

- Rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni: 0,83% (nell'esercizio precedente: 2,62%);
- Rapporto tra patrimonio netto e debiti: 0,04% (nell'esercizio precedente: 0,07%);

18. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede che l'attività dell'Ente nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio, attualmente in corso, si sviluppi secondo le medesime linee di indirizzo dell'esercizio 2022.

Non sono previsti investimenti di particolare rilevanza.

L'organo amministrativo ha predisposto un budget per l'esercizio in corso che evidenzia la continuità della gestione sia sotto profilo economico sia sotto profilo finanziario nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Si informa che non si sono verificati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

19. ANALISI DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Le attività generali svolte dall'Ente nell'esercizio 2022 in conformità allo statuto sono state le seguenti:

DESCRIZIONE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE SVOLTE	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale	Genova	175.458	761.393
TOTALE		175.458	761.393

20. ANALISI DELLE ATTIVITA' DIVERSE E VERIFICA DELLA LORO SECONDARIETA'

L'Ente può svolgere attività, definite con apposito atto deliberativo da parte del Consiglio Direttivo dell'ente, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. L'Ente non svolge attività diverse che risultino essere secondarie rispetto alle attività di interesse generale eseguite. Poiché l'associazione è una ONLUS non ancora iscritta al RUNTS in quanto nei termini di cui all'art. 104 D.Lgs. n. 117/2017, si applica oggi il regime fiscale e giuridico di cui al D.Lgs. n. 460/1997. A tal proposito il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con la NOTA n. 19740 del 29.12.2021 ha dichiarato che fra le attività cosiddette diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017, vanno ricomprese le attività cosiddette connesse di cui all'art. 10 comma 5 del D.Lgs. n. 460/1997.

Nel 2022, peraltro, l'associazione non ha svolto né attività diverse né attività connesse come sopra definite.

21. ANALISI DEI COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

L'Ente non ha costi e proventi figurativi.

22. VERIFICA DELLA DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA I LAVORATORI DIPENDENTI

Ai fini della verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16, D. Lgs. 117/2017, si precisa che il rapporto è determinato sulla base della retribuzione annua lorda.

I dipendenti dell'associazione hanno goduto di un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. E' stato rispettato anche il parametro relativo alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti (non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda).

D. RENDICONTO GENERALE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 48, COMMA 3 DEL DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117

L'Ente ha lanciato nel 2022 una campagna di raccolta fondi denominata "Musica per il Futuro" che ottenuto erogazioni per un totale di euro 1.216.

E. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4.8.2017, N. 124

Si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio ha ricevuto i seguenti sovvenzioni, sussidi, contributi o aiuti in denaro o in natura erogati da enti della pubblica amministrazione (art. 1, co. 2, D Lgs. 30.3.2001, n. 165) o dai soggetti a prevalente finanziamento pubblico di cui all'art. 2-bis, D Lgs. 33/2013, non aventi carattere generale (è quindi escluso il 5 per mille – Nota Min. Lavoro n. 6, del 25.6.2021), privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria e di importo superiore a 10.000 euro nel periodo:

ENTE EROGATORE	IMPORTO EROGATO	PERIODO DI INCASSO	FORMA DELL'EROGAZIONE (denaro o natura)
MIBACT	362.781	2022	Denaro
Compagnia San Paolo	200.000	2022	Denaro
Comune di Genova	59.000	2022	Denaro
Regione Liguria	8.325	2022	Denaro

Sono escluse dall'elenco eventuali aiuti di Stato, anche "de minimis", già inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Queste informazioni sono qui evidenziate in via facoltativa, in quanto sono già pubblicate entro il 30 giugno di ciascun anno sul sito web dell'ente.

Infatti, per gli enti non commerciali la norma, come modificata dall'art. 3, co. 6-bis, D.L. 73/2022, prevede che l'informativa obbligatoria venga effettuata in alternativa mediante la pubblicazione di queste informazioni e dei relativi dettagli nella nota integrativa del bilancio, sul sito web dell'ente o su quello della rete di appartenenza (l'art. 22-bis del D.L. 29.12.2022, n. 198, ha prorogato il termine per l'applicazione delle sanzioni per le rendicontazioni da fare nel 2023 al 1.1.2024).

F. CONCLUSIONI

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La Relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore.

Il bilancio chiude con una perdita di periodo che si propone di riportare a nuovo.

Genova 3/4/2023

Per l'Organo Amministrativo

